

Conservatorio di Musica F. A. Bonporti di Trento. Le composizioni, eseguite in prima assoluta da studenti strumentisti dello stesso Conservatorio, rappresentano uno sguardo creativo rivolto al presente e al futuro, in cui la riflessione culturale che anima i Rosmini Days trova una risonanza nella ricerca musicale delle nuove generazioni.

Il concerto assume così un valore simbolico particolare: non solo apertura della manifestazione, ma anche occasione di collaborazione tra istituzioni formative del territorio. L'incontro tra la Civica Scuola Musicale R. Zandonai e il Conservatorio di Musica F. A. Bonporti di Trento e Riva del Garda dà forma a un progetto condiviso che unisce formazione, creazione artistica e riflessione culturale.

Nel dialogo tra repertorio storico, Novecento e nuova musica, il pensiero di Antonio Rosmini si apre così a una prospettiva viva e dinamica: non soltanto memoria di una grande tradizione filosofica, ma stimolo per nuove interpretazioni, nuovi linguaggi e nuove possibilità di incontro tra arte, pensiero e società.

Dialoghi - verso l'altro

Concerto in onore di Antonio Rosmini

Rovereto | Sala Filarmonica

Giovedì 19 marzo 2026 | ore 20:30

Ingresso libero

Studenti di

Civica Scuola Musicale R. Zandonai

Conservatorio di musica

F.A. Bonporti

Tradizione e nuove letture, nodi, flussi, intrecci

Concerto inaugurale Rosmini Days

XI edizione - 19-29 marzo 2026
manifestazione promossa da

Comune di Rovereto

Centro studi e ricerche A. Rosmini Università di Trento
Biblioteca Rosminiana

Accademia Roveretana degli Agiati


Civica Scuola Musicale R. Zandonai



Comune di Rovereto

CONSERVATORIO DI MUSICA
F.A. BONPORTI
Trento | Riva del Garda - Italia

	Programma	Simone G.G. Giuliani	Forme dell'acqua per flauto, clarinetto, violino e sax baritono	Allegra Bassetti (flauto) Simone G.G. Giuliani (clarinetto) Alessandro Michelin (violino) prof. Mattia Grott (sax baritono)
Johann Kaspar Mertz	<i>Tarantella</i> per chitarra	Andrea Boschi (chitarra)		
José de Azpiazu	<i>El vito</i> per chitarra			
Mario Iglesias	<i>Parole in aria</i> per trombone	Mario Iglesias (trombone)		
Ludwig van Beethoven	da <i>Sonata</i> in Sol magg. op.79 per pianoforte: <i>Presto alla tedesca</i>	Sara Lorenzini (pianoforte)		
Mattia Raspadori	<i>Notturmo</i> per pianoforte <i>Flusso</i> per pianoforte <i>Ombrello sotto la neve</i> <i>azzurra</i> per pianoforte	Mattia Raspadori (pianoforte)		
Francis Poulenc	<i>Un joueur de flûte berce</i> <i>les ruines</i> per flauto	Beatrice Ceschi (flauto)		
Davide Congedo	<i>Il cammino</i> per flauto e pianoforte	Allegra Bassetti (flauto) Mattia Raspadori (pianoforte)		
Mikhail Glinka	<i>Notturmo</i> per arpa	Elisa Perego (arpa)		
Marcel Tournier	<i>Au matin</i> per arpa			

Nota su compositori e interpreti. *Compositori:* Mario Iglesias, Mattia Raspadori, Davide Congedo, Simone G.G. Giuliani, sono studenti di Composizione (corsi accademici di primo e secondo livello, docente prof. Cosimo Colazzo) presso il Conservatorio di musica F.A. Bonporti di Trento. *Interpreti:* Andrea Boschi, Sara Lorenzini, Beatrice Ceschi, Elisa Perego sono studenti e studentesse di Strumento (rispettivamente nelle classi dei prof. Alexander Panjkovic, Maria De Stefani, Monica Ghisio, Francesca Tirale), della Civica Scuola Musicale R. Zandonai di Rovereto. Mattia Raspadori, Allegra Bassetti, Alessandro Michelin sono studenti e studentesse dei rispettivi strumenti presso il Conservatorio di musica F.A. Bonporti di Trento. *Un ringraziamento* al prof. Mattia Grott, docente di sax presso la Civica Scuola Musicale R. Zandonai di Rovereto, per la collaborazione all'ensemble che esegue il brano di Simone G.G. Giuliani

Il concerto inaugurale dei *Rosmini Days* nasce come momento di incontro tra memoria storica e sensibilità contemporanea, nel segno della figura di Antonio Rosmini, pensatore tra i più significativi dell'Ottocento europeo e protagonista di una stagione culturale che ha profondamente segnato il territorio trentino e roveretano.

Il programma propone un percorso musicale articolato in più prospettive temporali. Gli studenti della Civica Scuola Musicale R. Zandonai di Rovereto presentano un repertorio che guarda al contesto storico e culturale dell'epoca rosminiana, affiancato da pagine del Novecento che fungono da ideale ponte verso la contemporaneità. La musica diventa così spazio di riflessione sul tempo e sulla continuità delle idee, mettendo in dialogo epoche diverse attraverso il linguaggio musicale.

Al contemporaneo si collega la presentazione di nuove opere composte appositamente per l'occasione da studenti del corso di Composizione del